

Precisa richiesta del Congresso di Firenze

ALLEANZA: APPROVA SUBITO LA LEGGE SUI FATTAGRIARI

Sottolineato il fallimento del tentativo controriformatore del governo - Necessari adeguati provvedimenti per i piccoli proprietari - Fare delle elezioni per le mutue un momento di incontro e di unità fra i coltivatori diretti

Significativi saluti e messaggi delle delegazioni estere

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 16. Vasta e qualificata la presenza delle delegazioni estere al quarto congresso nazionale dell'Alleanza dei contadini. Oltre alla rappresentanza vietnamita attorno alla quale è stata manifestata una calorosa manifestazione di solidarietà e di simpatia...

Telegrammi al Congresso di Leone e Pertini

Il Capo dello Stato, rispondendo al messaggio inviato dal Congresso dell'Alleanza contadini ha così telegrafato: «Desidero ringraziare vivamente il Congresso nazionale dell'Alleanza dei contadini per il saluto che ha voluto rivolgermi all'inizio dei suoi lavori...

Il Presidente della Camera, Sandro Pertini, ha così telegrafato: «Spiacente di non poter partecipare al vostro Congresso in via ferdivi auguri di buon lavoro. La classe contadina costituisce una forza insostituibile nella nostra democrazia...

40.000 in lotta con la «Castor»

Forte giornata di lotta nella cintura ovest di Torino. La riunione del coordinamento nazionale del gruppo

TORINO, 16. Oltre quarantamila lavoratori dei centri industriali della «cintura» ovest di Torino (Collegno, Rivoli, Grugliasco, Alpignano) e della Valle di Susa hanno opposto ieri la forza di un imponente sciopero di massa al pesante e persistente attacco padronale alla occupazione che da tempo sta devastando la zona...

Il Coordinamento e la FLM ribadiscono che solo un confronto in tale sede può prospettare un quadro generale di garanzie circa lo sviluppo futuro del gruppo e può risolvere i problemi occupazionali presenti alla Zanussi. Il Coordinamento e la FLM confermano di conseguenza una decisa scelta di lotta che impedisca atti arbitrari di riorganizzazione nelle varie fabbriche...

Ridotta del 2% la produzione in agricoltura

L'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) ha presentato al ministro per l'Agricoltura, Natali, i primi risultati dell'annata agraria 1972. La produzione lorda vendibile, secondo le prime stime consuntive, sarebbe stata, rispetto all'anno precedente, inferiore del 2% circa se valutata in termini reali (ai prezzi del 1971). mentre risulterebbe superiore del 13% applicando alle quantità delle diverse derrate le quotazioni medie del 1972 e ciò perché il livello globale dei prezzi avrebbe registrato un rialzo di oltre il 9%.

Dal nostro inviato

FIRENZE, 16. L'approvazione della legge che ribalta la linea del governo in materia di fitti agrari è stata salutata con soddisfazione dal quarto Congresso nazionale della Alleanza dei contadini, in corso svolgimento a Firenze. Soprattutto sottolineato è stato il contenuto regionalista della legge resa necessaria dopo la nota sentenza della Corte costituzionale: tale contenuto rappresenta — è scritto in un ordine del giorno approvato all'unanimità dalla assemblea e illustrato dal compagno Angelino Compagnoni — una delle premesse per garantire la salvaguardia del principio dell'equa remunerazione del lavoro della famiglia dei coltivatori e della buona conduzione dell'azienda coltivatrice.

Il Congresso ha inoltre ribadito la necessità di stabilire la durata del contratto agrario in favore a 18 anni — anche per affittuari coltivatori diretti, nonché l'urgenza di approvare nuove norme per il controllo del prezzo della terra onde rendere effettivo il diritto di prelazione della stessa. Sullo stesso argomento il compagno Angelo Compagnoni nella seduta notturna ha riferito aver riassunto davanti all'assemblea del congresso, i lavori della commissione appositamente istituita.

Un nuovo programma di azioni, con 10 ore di sciopero articolati da realizzare entro il 10 marzo, e la preparazione di una manifestazione nazionale di tutti i lavoratori della chimica per il coordinamento dei consigli di fabbrica del gruppo che si è riunito mercoledì scorso a Roma con la segreteria della Federazione unitaria dei chimici.

Un dibattito parlamentare chiesto per la Montedison. Fallite le trattative con gli azionisti privati. Una diversa posizione politica. D'altra parte, lo stesso ministro delle Partecipazioni statali, Ferrar Aggradi, dichiarato in Parlamento che andava maturando una situazione nella quale si sarebbe dovuta modificare la decisione presa il 2 dicembre scorso dal CIPE.

Un nuovo programma di azioni, con 10 ore di sciopero articolati da realizzare entro il 10 marzo, e la preparazione di una manifestazione nazionale di tutti i lavoratori della chimica per il coordinamento dei consigli di fabbrica del gruppo che si è riunito mercoledì scorso a Roma con la segreteria della Federazione unitaria dei chimici.

Un dibattito parlamentare chiesto per la Montedison. Fallite le trattative con gli azionisti privati. Una diversa posizione politica. D'altra parte, lo stesso ministro delle Partecipazioni statali, Ferrar Aggradi, dichiarato in Parlamento che andava maturando una situazione nella quale si sarebbe dovuta modificare la decisione presa il 2 dicembre scorso dal CIPE.

Un dibattito parlamentare chiesto per la Montedison. Fallite le trattative con gli azionisti privati. Una diversa posizione politica. D'altra parte, lo stesso ministro delle Partecipazioni statali, Ferrar Aggradi, dichiarato in Parlamento che andava maturando una situazione nella quale si sarebbe dovuta modificare la decisione presa il 2 dicembre scorso dal CIPE.

Scioperi e manifestazioni per il contratto e gli obiettivi sociali

L'azione dei metalmeccanici si rafforza in tutto il Paese

Decisa risposta alla repressione a Napoli e Taranto - Gli impiegati della «meccanica» Fiat hanno aperto una sottoscrizione per i due operai condannati - Migliaia in corteo a Brescia, Genova, Montefalcone



Forti scioperi e manifestazioni dei metalmeccanici per il rinnovo del contratto per gli operai di tutto il paese mentre le categorie dell'industria si preparano allo sciopero generale che avrà luogo martedì 27. Per gli altri settori dopo la decisione dei ferrovieri di attuare una fermata dei treni dalle ore 11 alle ore 11,15 anche la Federazione dei posteggiatori Cgil-Cisl-Uil ha dato propria adesione alla lotta, lavoratori si riuniranno in assemblee unitarie per la durata di un'ora in tutti i posti di lavoro.

INIZIATIVE CON I PARTITI A NAPOLI

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 16. Una serie di iniziative di lotta organicamente articolate e di interventi a livello politico per ottenere il rientro dei licenziamenti antisindacali di tre delegati di fabbrica all'Alfasud e all'Aeritalia di Pomigliano d'Arco, per respingere la repressione nelle aziende e far progredire di una radicale trasformazione di occupazione e di sviluppo economico del Mezzogiorno, sono state decise oggi dall'assemblea provinciale dei consigli di fabbriche metalmeccaniche. All'assemblea ha partecipato il segretario del Partito socialista italiano, Sono stati letti anche i telegrammi di saluto inviati dal ministro Natali, Ferri e Coppo. La direzione della Dc ha mandato una lettera a firma del responsabile dell'Ufficio programma, con la quale comunica l'invio di due osservatori.

Romano Bonifacci chiamato per il 27 febbraio. Al centro delle iniziative per la giornata del 22 è stata posta la necessità di rinsaldare e di estendere il rapporto con l'opinione pubblica che, in questa fase, potrà avvalorarsi dell'apporto delle forze politiche, e in primo luogo il Pci, che hanno messo a disposizione le loro strutture di base per incontri e dibattiti con la popolazione.

Un episodio significativo di un sciopero di massa che si è svolto a Taranto, dove si sono riuniti i lavoratori della categoria si è ancora in corso. Un lungo corteo si è mosso da via Zavel, ove ha sede la Cisl, per portarsi, dopo aver superato via Trento e San Faustino, davanti alla sede della direzione provinciale dell'Enel, dove si sono svolte le trattative per il rinnovo del contratto.

Un episodio significativo di un sciopero di massa che si è svolto a Taranto, dove si sono riuniti i lavoratori della categoria si è ancora in corso. Un lungo corteo si è mosso da via Zavel, ove ha sede la Cisl, per portarsi, dopo aver superato via Trento e San Faustino, davanti alla sede della direzione provinciale dell'Enel, dove si sono svolte le trattative per il rinnovo del contratto.

Un episodio significativo di un sciopero di massa che si è svolto a Taranto, dove si sono riuniti i lavoratori della categoria si è ancora in corso. Un lungo corteo si è mosso da via Zavel, ove ha sede la Cisl, per portarsi, dopo aver superato via Trento e San Faustino, davanti alla sede della direzione provinciale dell'Enel, dove si sono svolte le trattative per il rinnovo del contratto.

Un episodio significativo di un sciopero di massa che si è svolto a Taranto, dove si sono riuniti i lavoratori della categoria si è ancora in corso. Un lungo corteo si è mosso da via Zavel, ove ha sede la Cisl, per portarsi, dopo aver superato via Trento e San Faustino, davanti alla sede della direzione provinciale dell'Enel, dove si sono svolte le trattative per il rinnovo del contratto.

Un episodio significativo di un sciopero di massa che si è svolto a Taranto, dove si sono riuniti i lavoratori della categoria si è ancora in corso. Un lungo corteo si è mosso da via Zavel, ove ha sede la Cisl, per portarsi, dopo aver superato via Trento e San Faustino, davanti alla sede della direzione provinciale dell'Enel, dove si sono svolte le trattative per il rinnovo del contratto.

TORINO

Dalla nostra redazione

TORINO, 16. Una grande manifestazione per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici si è svolta ad Ivrea dove 2.500 lavoratori dell'Olivetti-Ico sono usciti dalla fabbrica in corteo per le strade, distribuendo volantini alla popolazione, mentre alle Olivetti di Scarmagno e San Bernardo vi sono stati compiuti scioperi con cortei interni.

Un episodio significativo di un sciopero di massa che si è svolto a Taranto, dove si sono riuniti i lavoratori della categoria si è ancora in corso. Un lungo corteo si è mosso da via Zavel, ove ha sede la Cisl, per portarsi, dopo aver superato via Trento e San Faustino, davanti alla sede della direzione provinciale dell'Enel, dove si sono svolte le trattative per il rinnovo del contratto.

Un episodio significativo di un sciopero di massa che si è svolto a Taranto, dove si sono riuniti i lavoratori della categoria si è ancora in corso. Un lungo corteo si è mosso da via Zavel, ove ha sede la Cisl, per portarsi, dopo aver superato via Trento e San Faustino, davanti alla sede della direzione provinciale dell'Enel, dove si sono svolte le trattative per il rinnovo del contratto.

Un episodio significativo di un sciopero di massa che si è svolto a Taranto, dove si sono riuniti i lavoratori della categoria si è ancora in corso. Un lungo corteo si è mosso da via Zavel, ove ha sede la Cisl, per portarsi, dopo aver superato via Trento e San Faustino, davanti alla sede della direzione provinciale dell'Enel, dove si sono svolte le trattative per il rinnovo del contratto.

Un episodio significativo di un sciopero di massa che si è svolto a Taranto, dove si sono riuniti i lavoratori della categoria si è ancora in corso. Un lungo corteo si è mosso da via Zavel, ove ha sede la Cisl, per portarsi, dopo aver superato via Trento e San Faustino, davanti alla sede della direzione provinciale dell'Enel, dove si sono svolte le trattative per il rinnovo del contratto.

Un episodio significativo di un sciopero di massa che si è svolto a Taranto, dove si sono riuniti i lavoratori della categoria si è ancora in corso. Un lungo corteo si è mosso da via Zavel, ove ha sede la Cisl, per portarsi, dopo aver superato via Trento e San Faustino, davanti alla sede della direzione provinciale dell'Enel, dove si sono svolte le trattative per il rinnovo del contratto.

BRESCIA

BRESCIA, 16. I metalmeccanici bresciani hanno dato una nuova risposta all'intransigenza padronale che ha rotto le trattative e bloccato la vertenza contrattuale con la pretesa di inglobare la contrattazione sindacale. Stamani i due mila lavoratori di sei industrie della Valle Trompia hanno manifestato davanti alla sede dell'Associazione di tutela dei lavoratori una risposta anche alle azioni di rappresaglia, alle campagne intimidatorie in atto in diverse aziende della provincia.

Un episodio significativo di un sciopero di massa che si è svolto a Taranto, dove si sono riuniti i lavoratori della categoria si è ancora in corso. Un lungo corteo si è mosso da via Zavel, ove ha sede la Cisl, per portarsi, dopo aver superato via Trento e San Faustino, davanti alla sede della direzione provinciale dell'Enel, dove si sono svolte le trattative per il rinnovo del contratto.

Un episodio significativo di un sciopero di massa che si è svolto a Taranto, dove si sono riuniti i lavoratori della categoria si è ancora in corso. Un lungo corteo si è mosso da via Zavel, ove ha sede la Cisl, per portarsi, dopo aver superato via Trento e San Faustino, davanti alla sede della direzione provinciale dell'Enel, dove si sono svolte le trattative per il rinnovo del contratto.

Un episodio significativo di un sciopero di massa che si è svolto a Taranto, dove si sono riuniti i lavoratori della categoria si è ancora in corso. Un lungo corteo si è mosso da via Zavel, ove ha sede la Cisl, per portarsi, dopo aver superato via Trento e San Faustino, davanti alla sede della direzione provinciale dell'Enel, dove si sono svolte le trattative per il rinnovo del contratto.

Un episodio significativo di un sciopero di massa che si è svolto a Taranto, dove si sono riuniti i lavoratori della categoria si è ancora in corso. Un lungo corteo si è mosso da via Zavel, ove ha sede la Cisl, per portarsi, dopo aver superato via Trento e San Faustino, davanti alla sede della direzione provinciale dell'Enel, dove si sono svolte le trattative per il rinnovo del contratto.

Un episodio significativo di un sciopero di massa che si è svolto a Taranto, dove si sono riuniti i lavoratori della categoria si è ancora in corso. Un lungo corteo si è mosso da via Zavel, ove ha sede la Cisl, per portarsi, dopo aver superato via Trento e San Faustino, davanti alla sede della direzione provinciale dell'Enel, dove si sono svolte le trattative per il rinnovo del contratto.

TARANTO

Hanno scioperato ieri per due ore — oltre alle azioni di lotta già decise precedentemente — i lavoratori della SEM (l'officina centrale dell'Italsider, la più grande di Europa), l'area cioè dove la direzione aziendale aveva annunciato la sospensione di 500 operai nei reparti OMERL, OMEVMA, OFE-REL. Durante le due ore di sciopero con i tentativi di repressione da parte degli operai e della loro giusta lotta per il contratto di occupazione e lo sviluppo i lavoratori dell'area SEM hanno formato un grosso corteo che si è recato sotto gli uffici della direzione per protestare contro questa politica padronale.